



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via A. Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1
Capitale sociale euro 9.648.790.961,50 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "UNICREDIT S.P.A. 2010-2018 OBBLIGAZIONI A OTTO ANNI CON CEDOLE VARIABILI TRIMESTRALI INDICIZZATE AL TASSO EURIBOR A 3 MESI, AUMENTATO DI UN MARGINE PARI ALLO 0,50% P.A., CON VALORE MINIMO (*FLOOR*) PARI AL 2,80% ANNUO E VALORE MASSIMO (*CAP*) PARI AL 7,00% ANNUO" SERIE 17/10 – ISIN: IT0004633001 AI SENSI DEL "PROSPETTO DI BASE 2010-2011 RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI UNICREDIT S.P.A. CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO, DENOMINATI: UNICREDIT S.P.A. *ZERO COUPON*; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO CRESCENTE; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO DECRESCENTE; UNICREDIT S.P.A. TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*; UNICREDIT S.P.A. TASSO MISTO CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*; UNICREDIT S.P.A. CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*" (IL **PROGRAMMA**), DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 14 LUGLIO 2010, A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 10061286 DELL'8 LUGLIO 2010 (IL **PROSPETTO DI BASE**).

LE CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE DEPOSITATE PRESSO LA CONSOB IN DATA 17 AGOSTO 2010.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni offerte possono essere ottenute solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 1° giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10048974 del 27 maggio 2010 (il **Documento di Registrazione**) e dei documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché delle presenti Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Gli investitori che intendono acquistare le Obbligazioni dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessano e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al regolamento, contenuto nel Prospetto di Base disponibile sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, costituiscono il Regolamento dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto delle presenti Condizioni Definitive, offerte ai sensi del Programma, sono titoli di debito denominati in Euro.

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un Margine pari allo 0,50% p.a., pagabili ogni tre mesi i giorni 21 marzo, 21 giugno, 21 settembre e 21 dicembre di ogni anno, a partire dal 21 dicembre 2010 fino al 21 settembre 2018. Le cedole prevedono un livello minimo (*Floor*) commisurato al tasso annuo del 2,80% e un livello massimo (*Cap*) commisurato al tasso annuo del 7,00%.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del Valore Nominale a scadenza.

1.2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione e alle ulteriori informazioni ivi contenute, ai documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, e alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Nelle presenti Condizioni Definitive sono forniti:

- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni di collocamento/strutturazione implicite ove presenti;
- l'esemplificazione del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento;
- un confronto del rendimento delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di Stato c.d. a basso rischio emittente (BTP, CTZ o CCT di similare scadenza).

Si precisa che tali informazioni sono fornite nelle presenti Condizioni Definitive al Paragrafo "1.3 Esemplicazioni dei Rendimenti, Scomposizione del prezzo e Comparazione dei Titoli con altri di similare durata".

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli

investitori devono considerare nel decidere se investire nelle stesse. Gli investitori, pertanto, sono invitati ad effettuare un investimento in tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie.

Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Pertanto, l'Emittente può liberamente procedere a riaperture di emissioni già effettuate, con la conseguenza che, in tal caso, i portatori dei Titoli concorreranno, nel soddisfacimento dei propri diritti, anche con i portatori delle Obbligazioni successivamente emesse.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente e/o dei Titoli (si veda il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento/strutturazione, ove previsti (si veda il rischio "Deprezzamento dei Titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/strutturazione/altri costi");
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

D'altro canto, tali elementi non influenzano il Prezzo di Rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Rischio di tasso

La sottoscrizione delle Obbligazioni espone il possessore al cosiddetto "rischio di tasso", vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del Titolo, nel caso contrario il Titolo subirà un apprezzamento.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del parametro di indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della *duration* che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle obbligazioni con *duration* più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.

Si fa presente che con la presenza di un *Cap* e di un *Floor* si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente Paragrafo. Per maggiori dettagli sulla presenza del *Cap* si rinvia al Paragrafo "Rischio correlato alla presenza di un *Cap* e di un Margine positivo" e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "Esemplificazioni dei Rendimenti, Scomposizione del Prezzo e Comparazione dei titoli con altri di similare durata". Per maggiori dettagli sulla presenza del *Floor* si rinvia al Paragrafo "Rischio correlato alla presenza del *Floor* e di un Margine positivo" e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "Esemplificazioni dei Rendimenti, Scomposizione del Prezzo e Comparazione dei titoli con altri di similare durata".

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente ed economicamente in moneta.

L'obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si impegna a richiedere, entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

Anche in caso di ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione, nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione del Titolo stesso e sebbene UniCredit Bank AG, succursale di Milano, vi agisca quale operatore *market maker* al fine di garantire la liquidità dei Titoli.

Si precisa che, nel periodo che precede le negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A., UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario.

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta e, in tal caso, dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Paragrafo "Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione" del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli medesimi.

Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario

L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del Titolo prima della scadenza il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione da parte del Soggetto Intermediario operante nel mercato secondario.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio della stessa, espresso altresì da un peggioramento del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*¹, relativo all'Emittente.

I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al rimborso ed al pagamento delle cedole dei Titoli. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento sui Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei giudizi di *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Deprezzamento dei Titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/strutturazione/altri costi

Nella Sezione VI, Paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nella presente Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione specificati nel Paragrafo "Conflitti di interesse" delle presenti Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

¹ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il giudizio di *rating* dell'Emittente. L'*outlook* può essere positivo, negativo o stabile; nel primo caso le società di *rating* prevedono un miglioramento del *rating* per l'emittente presa in esame (rispetto all'ultima valutazione assegnata), nel secondo caso un peggioramento, nel terzo una situazione di stabilità/mantenimento.

In presenza di eventi o condizioni suscettibili di produrre un impatto sui giudizi di *rating* di alcune emittenti, le agenzie di *rating* mettono "sotto osservazione" il *rating*, esplicitando se le implicazioni sono positive o negative. In tal modo, si indica l'alta probabilità di un miglioramento o di un deterioramento della valutazione dell'agenzia che, sulla base delle informazioni in quel momento disponibili, non può determinare subito il nuovo livello di *rating*.

- i Collocatori e/o altre Società del Gruppo possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione), secondo quanto indicato nel Paragrafo "Conflitti di interesse" delle presenti Condizioni Definitive;
- qualora l'Emittente agisca quale Collocatore o Responsabile del Collocamento dei Titoli di propria emissione, ovvero si avvalga di Collocatori o di un Responsabile del Collocamento che siano società facenti parte del gruppo che fa capo all'Emittente (il Gruppo Bancario UniCredit), ovvero società partecipate dall'Emittente, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- i Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato o sistema multilaterale di negoziazione gestito direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit ovvero da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo Bancario UniCredit, ovvero l'esistenza di rapporti di partecipazione, determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- qualora il ruolo di *Market Maker* nel mercato o sistema multilaterale di negoziazione venga svolto da una società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- l'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse con controparti che fanno parte del Gruppo Bancario UniCredit, ovvero società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio allo stesso gruppo bancario, ovvero l'esistenza di rapporti di partecipazione, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infatti, si rappresenta che l'Agente per il Calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi al di sotto del tasso minimo previsto (*Floor*), pari al 2,80% p.a.; in questo caso l'investitore percepirebbe interessi commisurati a detto tasso minimo. A tale proposito, si rinvia al Paragrafo "Descrizione del Parametro di Riferimento" delle presenti Condizioni Definitive per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischi correlati alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile***Rischio correlato alla presenza di un Cap e di un Margine positivo***

Le cedole variabili, in relazione alle quali è stato indicato un *Cap* commisurato al tasso annuo del 7,00%, non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e, quindi, il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*). Conseguentemente, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento o della maggiorazione derivante dal Margine Positivo.

Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il Titolo sul mercato.

Rischio correlato alla presenza del Floor e di un Margine positivo

Le cedole variabili, in relazione alle quali è stato indicato un *Floor* commisurato al tasso annuo del 2,80%, non potranno in nessun caso essere inferiori a tale Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Riferimento. Il rendimento delle Obbligazioni, quindi, non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo prefissato (*Floor*).

In presenza del Margine positivo, per il calcolo della cedola variabile sarà presa in considerazione una variazione del valore del Parametro di Riferimento superiore alla variazione registrata sul mercato. In tal caso il Margine positivo renderà meno probabile la discesa della cedola al di sotto del valore del Tasso Minimo, con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di aver pagato una componente legata all'opzione *floor* senza poter beneficiare del suo meccanismo.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento, secondo quanto specificato nei Paragrafi "Eventi di turbativa di mercato" e "Eventi straordinari e modalità di rettifica" delle presenti Condizioni Definitive. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO**Rischio dovuto all'assenza di rating delle Obbligazioni**

In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e all'andamento del Parametro di Riferimento.

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tale ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta. Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori Titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, avrà un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Per una descrizione dettagliata del "rischio di liquidità" si rinvia al Paragrafo che precede.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento

FATTORI DI RISCHIO

delle Obbligazioni vengono indicati nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle stesse. Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

Di conseguenza, qualora tali maggiori trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso l'Emittente potrà decidere eventuali trattenute a sua discrezione.

Si rinvia alla Sezione VI, Paragrafo 4.12 del Prospetto di Base per una descrizione del regime fiscale applicabile ai Titoli.

1.3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione;
- C) l'andamento storico del Parametro di Riferimento;
- D) la comparazione dei rendimenti con quelli di titoli di Stato di similare durata residua.

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile con Cap e Floor

Valore nominale (VN)	Euro 1.000
Data di emissione	21/09/2010
Data di godimento	21/09/2010
Data scadenza	21/09/2018
Durata	8 anni
Prezzo di emissione	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Trimestrale
Parametro di Riferimento (S)	Euribor a 3 mesi, con base 360
Margine	+0,50% su base annuale
Floor	2,80% annuale
Cap	7,00% annuale
Tasso cedola	$VN * \text{Max}[\text{Floor}; \text{Min}(\text{S} + \text{Margine}; \text{Cap})]$ p.a.
Convenzione / Base di calcolo	30/360 ICMA (Unadjusted, Modified Following Business Day Convention)
Status	Senior
Valuta	Euro
Commissioni di Strutturazione	0,20%
Commissioni di Collocamento	2,50%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,58%
Rimborso anticipato	Non previsto
Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Variabile che corrispondono cedole trimestrali lorde commisurate al tasso Euribor 3 mesi (con base 360) aumentato di un Margine pari allo 0,50% p.a.; le cedole sono inoltre caratterizzate da un tasso annuo lordo massimo (*Cap*) pari al 7,00% e un tasso annuo lordo minimo (*Floor*) pari al 2,80%.

La presenza del Margine permette di aumentare i rendimenti rispetto a un titolo simile senza Margine positivo.

La presenza di un *Cap* comporta che le cedole corrisposte non possano essere comunque superiori al 7,00% annuo implicando aspettative di rialzo del tasso di riferimento, anche in presenza del Margine positivo, in misura non superiore al predetto Tasso Massimo.

Il *Cap* potrà essere raggiunto più velocemente stante la presenza del Margine positivo.

La presenza di un *Floor* consente di ottenere un tasso annuo minimo pari al 2,80% limitando il rischio di un ribasso dei tassi sul rendimento complessivo dell'Obbligazione.

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la variazione del valore di mercato del Titolo rispetto all'andamento dei tassi di riferimento sarà inferiore rispetto a quello di un titolo a tasso fisso e sarà anche funzione dei livelli del Tasso Minimo e del Tasso Massimo.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Scenario (1) Situazione meno favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12/08/2010, pari allo 0,899%. La situazione meno favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi scendono; nell'esemplificazione che segue il Parametro di Riferimento si riduce del 40% l'anno.

Date di pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parametro di Riferimento con Margine	Cap Trimestrale Lordo	Floor Trimestrale Lordo	Cedola Lorda	Cedola Netta
21/12/2010	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2011	0,809%	0,500%	1,309%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2011	0,719%	0,500%	1,219%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2011	0,629%	0,500%	1,129%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2011	0,539%	0,500%	1,039%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2012	0,485%	0,500%	0,985%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2012	0,432%	0,500%	0,932%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2012	0,378%	0,500%	0,878%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2012	0,324%	0,500%	0,824%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2013	0,291%	0,500%	0,791%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2013	0,259%	0,500%	0,759%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2013	0,227%	0,500%	0,727%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2013	0,194%	0,500%	0,694%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2014	0,175%	0,500%	0,675%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2014	0,155%	0,500%	0,655%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2014	0,136%	0,500%	0,636%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2014	0,117%	0,500%	0,617%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2015	0,105%	0,500%	0,605%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2015	0,093%	0,500%	0,593%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2015	0,082%	0,500%	0,582%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2015	0,070%	0,500%	0,570%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%

21/03/2016	0,063%	0,500%	0,563%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2016	0,056%	0,500%	0,556%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2016	0,049%	0,500%	0,549%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2016	0,042%	0,500%	0,542%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2017	0,038%	0,500%	0,538%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2017	0,034%	0,500%	0,534%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2017	0,029%	0,500%	0,529%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2017	0,025%	0,500%	0,525%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2018	0,023%	0,500%	0,523%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2018	0,020%	0,500%	0,520%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2018	0,018%	0,500%	0,518%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%

In questa ipotesi, a partire dal 21/12/2010 e per tutta la vita dell'Obbligazione verrà corrisposto il tasso cedolare minimo (*Floor*) lordo trimestrale dello 0,700%.

Nell'ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 2,828% (2,471% al netto della ritenuta fiscale), calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Scenario (2) Situazione intermedia per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12/08/2010, pari allo 0,899%, e che si mantenga costante per tutta la vita del Titolo.

Date di pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parametro di Riferimento con Margine	Cap Trimestrale Lordo	Floor Trimestrale Lordo	Cedola Lorda	Cedola Netta
21/12/2010	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2011	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2011	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2011	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2011	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2012	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2012	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2012	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2012	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2013	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2013	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2013	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2013	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2014	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2014	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2014	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2014	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2015	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2015	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2015	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2015	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2016	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2016	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2016	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2016	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%

21/03/2017	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2017	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2017	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2017	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2018	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2018	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2018	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%

In questa ipotesi, a partire dal 21/12/2010 e per tutta la vita dell'Obbligazione verrà corrisposto il tasso cedolare minimo (*Floor*) lordo trimestrale dello 0,700%.

Nell'ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 2,828% (2,471% al netto della ritenuta fiscale), calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Scenario (3) Situazione più favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12/08/2010, pari allo 0,899%. La situazione più favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi salgono; nell'esemplificazione che segue il Parametro di Riferimento aumenta del 40% l'anno.

Date di pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parametro di Riferimento con Margine	Cap Trimestrale Lordo	Floor Trimestrale Lordo	Cedola Lorda	Cedola Netta
21/12/2010	0,899%	0,500%	1,399%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2011	0,989%	0,500%	1,489%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2011	1,079%	0,500%	1,579%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2011	1,169%	0,500%	1,669%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2011	1,259%	0,500%	1,759%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2012	1,384%	0,500%	1,884%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2012	1,510%	0,500%	2,010%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2012	1,636%	0,500%	2,136%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2012	1,762%	0,500%	2,262%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/03/2013	1,938%	0,500%	2,438%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/06/2013	2,114%	0,500%	2,614%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/09/2013	2,291%	0,500%	2,791%	1,750%	0,700%	0,700%	0,613%
21/12/2013	2,467%	0,500%	2,967%	1,750%	0,700%	0,742%	0,649%
21/03/2014	2,714%	0,500%	3,214%	1,750%	0,700%	0,803%	0,703%
21/06/2014	2,960%	0,500%	3,460%	1,750%	0,700%	0,865%	0,757%
21/09/2014	3,207%	0,500%	3,707%	1,750%	0,700%	0,927%	0,811%
21/12/2014	3,454%	0,500%	3,954%	1,750%	0,700%	0,988%	0,865%
21/03/2015	3,799%	0,500%	4,299%	1,750%	0,700%	1,075%	0,940%
21/06/2015	4,144%	0,500%	4,644%	1,750%	0,700%	1,161%	1,016%
21/09/2015	4,490%	0,500%	4,990%	1,750%	0,700%	1,247%	1,091%
21/12/2015	4,835%	0,500%	5,335%	1,750%	0,700%	1,334%	1,167%
21/03/2016	5,319%	0,500%	5,819%	1,750%	0,700%	1,455%	1,273%
21/06/2016	5,802%	0,500%	6,302%	1,750%	0,700%	1,576%	1,379%
21/09/2016	6,286%	0,500%	6,786%	1,750%	0,700%	1,696%	1,484%
21/12/2016	6,769%	0,500%	7,269%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/03/2017	7,446%	0,500%	7,946%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/06/2017	8,123%	0,500%	8,623%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/09/2017	8,800%	0,500%	9,300%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%

21/12/2017	9,477%	0,500%	9,977%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/03/2018	10,424%	0,500%	10,924%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/06/2018	11,372%	0,500%	11,872%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%
21/09/2018	12,320%	0,500%	12,820%	1,750%	0,700%	1,750%	1,531%

In questa ipotesi, a partire dal 21/12/2010 e fino al 21/09/2013 verrà corrisposto il tasso cedolare minimo (*Floor*) lordo trimestrale dello 0,700%; a partire dal 21/12/2013 e fino al 21/09/2016, verranno corrisposte cedole lorde trimestrali commisurate al Parametro di Riferimento aumentato del Margine; a partire dal 21/12/2016 e fino alla scadenza verrà corrisposto il tasso cedolare massimo (*Cap*) lordo trimestrale dell'1,750%.

Nell'ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 4,436% (3,892% al netto della ritenuta fiscale), calcolato in regime di capitalizzazione composta.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base delle suddette caratteristiche, il prezzo dell'Obbligazione può essere scomposto nelle seguenti componenti:

1. *Valore della componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole trimestrali variabili indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un Margine pari allo 0,50% p.a., e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi *swap* coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle Obbligazioni (durata 8 anni) rilevata dagli information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 12/08/2010.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato alla data del 12/08/2010 è pari a 91,806% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'Obbligazione, uno spread pari a 1,53% calcolato tenendo conto della quotazione sul mercato secondario rilevata sugli information providers Bloomberg e/o Reuters, di titoli "benchmark" individuati secondo criteri ricollegabili alla maggiore liquidità (con riferimento all'importo di emissione e al volume di scambi) con scadenza analoga alle Obbligazioni. La definizione di tale spread avviene al lordo delle commissioni e altre componenti di costo (come specificato nel Paragrafo "Fissazione del Prezzo" del Prospetto di Base).

2. *Valore della componente derivativa*

La componente derivativa è rappresentata da una combinazione di opzioni sui tassi di interesse; nel dettaglio si tratta dell'acquisto di 32 opzioni di tipo *floor* e della vendita di 32 opzioni di tipo *cap* sottoscritte sul tasso Euribor a 3 mesi.

Il valore netto della componente derivativa al 12/08/2010 era pari a 4,914%, dato dalla differenza tra il premio delle opzioni *floor* (acquistate dall'investitore), pari a 5,253% ed il premio delle opzioni *cap* (vendute dall'investitore), pari a 0,339%.

La componente derivativa è così scomposta:

Valore del premio delle opzioni <i>floor</i> (acquistate dall'investitore)	5,253%
Valore del premio delle opzioni <i>cap</i> (vendute dall'investitore)	- 0,339%
Valore componente derivativa	4,914%

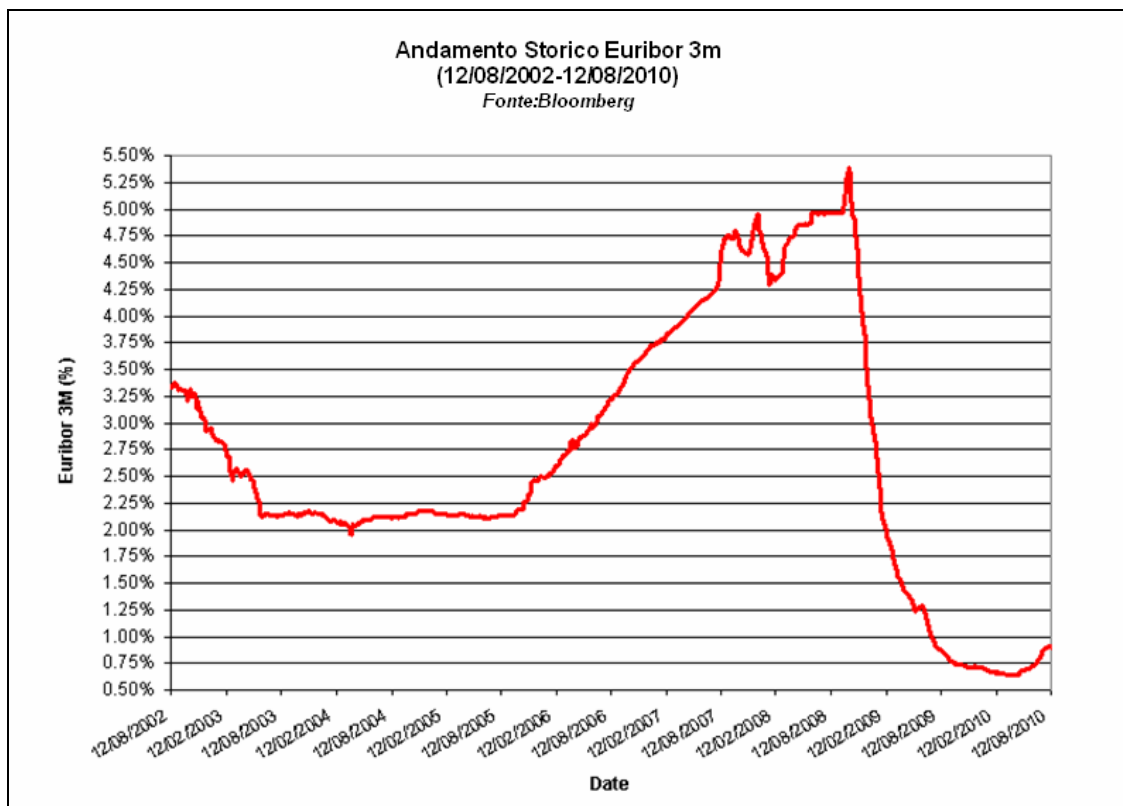
3. *Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione*

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e, tra l'altro, delle commissioni di collocamento che l'Emittente corrisponde ai Collocatori e delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta che l'Emittente corrisponde al Responsabile del Collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,806%
Valore componente derivativa	4,914%
Commissioni di strutturazione	0,200%
Commissioni per il Collocamento	2,500%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,580%
Prezzo di emissione	100,000%

C) Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento dal 12/08/2002 al 12/08/2010.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Tale andamento, così come gli scenari prospettati e la comparazione, hanno valore

meramente esemplificativo e non offrono alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento del Titolo.

D) Comparazione del rendimento dell'Obbligazione con il rendimento di un titolo di Stato (CCT) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento annuo lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (ad esempio CCT di similare scadenza), entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti per il CCT codice ISIN IT0004584204 sono riferiti al prezzo di 95,978% alla data del 12/08/2010 e calcolati in regime di capitalizzazione composta.

	CCT IT0004584204	Obbligazione a Tasso Variabile con <i>Cap e Floor</i>		
		Scenario (1)	Scenario (2)	Scenario (3)
Scadenza	01/03/2017	21/09/2018		
Rendimento Effettivo Lordo	1,596%	2,828%	2,828%	4,436%
Rendimento Effettivo Netto	1,399%	2,471%	2,471%	3,892%

2. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Emittente

UniCredit S.p.A. con sede legale in Roma, via A. Specchi, 16.

Rating

La banca Emittente gode, per il proprio debito lungo termine *senior*, del *rating* Aa3 di Moody's, A di Fitch e A di Standard & Poor's.

Scala generale di rating per il debito a medio lungo termine

	categoria di investimento (<i>investment grade</i>)									categoria speculativa (<i>non-investment grade</i>)												
Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3	Ba1	Ba2	Ba3	B1	B2	B3	Caa1	Caa2	Caa3	Ca	C	D
S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D
Fitch	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D

Denominazione, Codice ISIN, Valore Nominale e numero dei Titoli, Valuta, Valore Nominale complessivo

Il prestito obbligazionario "UniCredit S.p.A. 2010-2018 obbligazioni a otto anni con cedole variabili trimestrali indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi, aumentato di un Margine pari allo 0,50% p.a., con valore minimo (*Floor*) pari al 2,80% annuo e valore massimo (*Cap*) pari al 7,00% annuo" Serie 17/10 ISIN IT0004633001, denominato in Euro, offerto per un Valore Nominale complessivo fino a 250.000.000,00 Euro, è costituito da massimo n. 250.000 Obbligazioni del Valore Nominale di 1.000,00 Euro cadauna.

Forma degli strumenti finanziari e regime di circolazione

I Titoli sono titoli al portatore.

Il prestito verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Data di Emissione, Data di Godimento e Data di Regolamento

Il prestito ha Data di Emissione 21/09/2010.

Il prestito ha Data di Godimento 21/09/2010.

La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, in caso di proroga del Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla Prima Data di Regolamento, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Durata del Titolo, Data di Rimborso, modalità di rimborso e di ammortamento

Durata del Titolo: 8 anni.

Data di Rimborso: 21/09/2018.

Le Obbligazioni sono rimborsabili in un'unica soluzione alla Data di Rimborso, al Prezzo di Rimborso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, a meno che non cada nel mese successivo nel qual caso la data di pagamento sarà anticipata all'ultimo Giorno Lavorativo del mese di pagamento.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è operativo.

Prezzo di Emissione, Prezzo di Sottoscrizione e Prezzo di Rimborso

Il Prezzo di Emissione dei Titoli è pari al 100% del Valore Nominale.

Il Prezzo di Sottoscrizione è pari al Prezzo di Emissione dei Titoli nel caso in cui la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento.

Il Prezzo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale.

Interessi, periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un Margine pari allo 0,50% p.a., pagabili ogni tre mesi i giorni 21 marzo, 21 giugno, 21 settembre e 21 dicembre di ogni anno, a partire dal 21 dicembre 2010 fino al 21 settembre 2018. Le cedole prevedono un livello minimo (*Floor*) commisurato al tasso annuo del 2,80% e un livello massimo (*Cap*) commisurato al tasso annuo del 7,00%.

Qualora una data di pagamento interessi non fosse un Giorno Lavorativo, la data di pagamento sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, a meno che non cada nel mese successivo nel qual caso la data di pagamento sarà anticipata all'ultimo Giorno Lavorativo del mese di pagamento, fermo restando che le successive date di pagamento interessi resteranno quelle indicate nel presente Articolo.

Il calcolo degli interessi verrà effettuato senza modificare il periodo di riferimento.

Gli interessi saranno calcolati applicando la base di calcolo 30/360 (ICMA).

Descrizione del Parametro di Riferimento

Per tasso Euribor si intende il tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento, rilevato sulla pagina Euribor01 del Circuito Reuters (o su qualunque altra pagina o altro circuito che dovessero in futuro sostituire tale pagina o tale circuito) 2 Giorni Lavorativi antecedenti la data di decorrenza degli interessi. Il tasso Euribor utilizzato sarà quello con base 360.

Eventi di turbativa del mercato

In caso di assenza di pubblicazione del Sottostante sulla pagina Euribor01 del Circuito Reuters in una data di rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il tasso non disponibile sulla base delle quotazioni richieste a cinque primari operatori di mercato scelti dall'Agente per il Calcolo medesimo. Se più di tre primari operatori di mercato forniscono la quotazione richiesta, l'Agente per il Calcolo escluderà per il calcolo la più alta e la più bassa e determinerà il valore sostitutivo come media aritmetica delle quotazioni residue. Se tre o meno primari operatori di mercato forniscono la suddetta quotazione, il valore sostitutivo verrà determinato come media aritmetica di tutte le quotazioni fornite, senza escludere la più alta e la più bassa.

Eventi straordinari e modalità di rettifica

Se il Sottostante dovesse essere sostituito da un tasso (il **Tasso Equivalente**) che utilizzi la stessa formula (o una equivalente) e lo stesso metodo di determinazione (o uno equivalente) utilizzati nella determinazione del tasso Euribor a 3 mesi e tale Tasso Equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente per il Calcolo, verrà utilizzato per la determinazione degli interessi il Tasso Equivalente.

Regime fiscale

Si applica la disciplina di cui alla Sezione VI, Paragrafo 4.12 del Prospetto di Base e quanto previsto nel Regolamento dei Titoli.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.

Tassa sui contratti di borsa: l'art. 37 del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, a partire dal 31 dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli al di fuori dei mercati regolamentati scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Quotazione e negoziazione dei Titoli

L'Emittente si impegna a richiedere entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e ove possibile del mercato www.eurotlx.com.

Quotazione/Negoziazione su altri mercati regolamentati/sistemi di negoziazione

I Titoli della stessa classe sono già negoziati presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, via Tommaso Grossi 10, Responsabile del Collocamento, nonché strutturatore ed Agente per il Calcolo, svolge l'attività di *market maker* sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®.

Si precisa che nel periodo che precede la quotazione sul mercato regolamentato italiano/estero o le negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio del cliente, con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario e quindi tenuto conto della curva dei tassi *swap* più prossima alla vita residua del titolo, del merito di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa e tenuto conto di uno *spread* denaro-lettera che sarà al massimo pari a 1,48% ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni della Banca ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla vigente normativa applicabile, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, salvo il verificarsi di circostanze straordinarie come indicate al Paragrafo "*Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta*".

Periodo di Offerta

Dal 18/08/2010 al 17/09/2010 compreso.

Solo per i contratti conclusi fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 18/08/2010 al 10/09/2010 compreso.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al collocatore o al promotore finanziario. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile nel Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni (il **Periodo di Offerta**) di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare il Valore Nominale complessivo con apposito avviso integrativo da trasmettersi alla CONSOB non appena tale elemento è determinato, dandone comunicazione altresì sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori

Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

Il Collocatore è UniCredit Private Banking S.p.A. – Via Arsenale, 21 – 10121 Torino.

Il collocamento avverrà senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente.

Nel dicembre 2009 l'Emittente ha stipulato con il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori un "Accordo quadro di Collocamento di titoli obbligazionari emessi da UniCredit e di disciplina dei relativi rapporti connessi".

Destinatari dell'offerta, descrizione delle procedure di sottoscrizione, ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Obbligazioni saranno offerte sul mercato italiano e rivolte al pubblico indistinto.

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposita Scheda di Adesione a disposizione presso i Collocatori ed i soggetti che operano per conto di questi ultimi.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000,00 (il **Lotto Minimo**), incrementabili di Euro 1.000,00 e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'offerta.

Commissioni

Non è previsto alcun aggravio di commissioni, spese o ulteriori oneri a carico dell'investitore, salvo quanto di seguito specificato.

Le Commissioni per i Collocatori, implicite nel Prezzo di Sottoscrizione, sono pari al 2,50% del Valore Nominale dei Titoli. Sono altresì previste, implicite nel Prezzo di Sottoscrizione, commissioni di strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta pari allo 0,78% del Valore Nominale dei Titoli.

Ammontare dell'emissione

Il prestito obbligazionario è offerto per un importo fino a nominali 250.000.000,00 Euro.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare il Valore Nominale dell'offerta durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/alle Data/Date di Regolamento, mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A.

Diffusione dei risultati dell'offerta

In conformità all'art. 13 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il Regolamento Emittenti), il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati della Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente.

Conflitti di interesse

L'Emittente si avvale del Collocatore – UniCredit Private Banking S.p.A. – e di un Responsabile del Collocamento nonché Strutturatore – UniCredit Bank AG, succursale di Milano – che si trovano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente (Gruppo Bancario UniCredit) ed in ragione degli interessi di cui sono portatori in relazione all'emissione ed al collocamento delle Obbligazioni.

I Titoli potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit. Inoltre, il ruolo di *market maker* nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® sarà svolto da

UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse con UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

L'Agente per il Calcolo è UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo Bancario dell'Emittente (Gruppo Bancario UniCredit) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ulteriori informazioni

I Titoli non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Delibera autorizzativa dell'emissione

In data 9 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato e al personale direttivo addetto alla direzione generale i poteri di procedere nel corso dell'anno 2010 ad operazioni di medio/lungo termine, per un importo complessivo pari a circa Euro 23,5 miliardi, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito, ordinari o subordinati, nonché i poteri di determinare le caratteristiche e l'eventuale quotazione di tali emissioni.

RESPONSABILITÀ

UniCredit S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 17 agosto 2010

Andrea Laruccia

Alessandro Bozza